

FERRARA IN CIFRE

Confronti territoriali tra indicatori strutturali

Argomento	Indicatore	Ferrara	Regione	Italia	Aggiornamento
Popolazione e territorio	Popolazione residente	352.856	4.341.240	59.394.207	31 dicembre 2011
	Popolazione per kmq	134,1	196,3	197,1	31 dicembre 2011
	Percentuale di cittadini stranieri	7,1%	10,5%	6,8%	31 dicembre 2011
	Indice di vecchiaia	233,3%	169,5%	148,6%	1° gennaio 2012
	Indice di dipendenza	58,7%	56,9%	53,5%	1° gennaio 2012
	Tasso migratorio con l'estero (<i>stime</i>)	5,9‰	7,6‰	5,3‰	31 dicembre 2011
	Tasso di natalità (<i>stime</i>)	7,8‰	9,4‰	9,1‰	31 dicembre 2011
	Tasso di mortalità (<i>stime</i>)	12,9‰	10,7‰	9,7‰	31 dicembre 2011
Tessuto imprenditoriale	Imprese attive	34.013	424.213	5.239.924	31 dicembre 2012
	Unità locali attive	40.903	513.336	6.308.828	31 dicembre 2012
	Imprese attive per kmq	12,9	19,2	17,4	31 dicembre 2012
	Peso % delle società di capitali	12,9	18,6	18,4	31 dicembre 2012
	Peso % delle ditte individuali	66,3	58,6	62,2	31 dicembre 2012
	Imprese iscritte prima del 1980	5,9	6,9	5,5	31 dicembre 2012
	Imprese iscritte dopo il 2000	51,8	55,3	57,3	31 dicembre 2012
	Percentuale di imprese agricole	20,7	14,9	15,0	31 dicembre 2012
	Percentuale di imprese artigiane	28,4	33,0	27,2	31 dicembre 2012
IMPRESE Andamento congiunturale	Imprese registrate	37.267	472.849	6.093.158	31 dicembre 2012
	Tasso di crescita 2010	0,68%	0,61%	1,19%	31 dicembre 2010
	Tasso di crescita 2011	-0,57%	0,46%	0,82%	31 dicembre 2011
	Tasso di crescita 2012	-0,02%	-0,29%	0,31%	31 dicembre 2012
	ARTIGIANE - Tasso di crescita 2010	-0,60%	-1,29%	-0,34%	31 dicembre 2011
	ARTIGIANE - Tasso di crescita 2011	-0,88%	-0,28%	-0,43%	31 dicembre 2011
	ARTIGIANE - Tasso di crescita 2012	-1,17%	-1,58%	-1,39%	31 dicembre 2012
	Iscrizioni	2.242	29.056	383.883	31 dicembre 2012
	Var. % 2012/2011	1,1%	-3,5%	-1,9%	31 dicembre 2012
	Cancellazioni (non d'ufficio)	2.248	30.445	364.972	31 dicembre 2012
	Var. % 2012/2011	-7,6%	9,0%	7,0%	31 dicembre 2012
		Imprese	Valori %	Var. % '12/'11	
	Imprese femminili	8.013	21,5%	+0,5%	31 dicembre 2012
	Imprese giovanilli	3.426	9,2%	-3,5%	31 dicembre 2012
	Imprese straniere	2.510	6,7%	+9,0%	31 dicembre 2012
	Mercato del lavoro	Tasso di disoccupazione <i>totale</i>	11,1%	7,1%	10,7%
Tasso di disoccupazione <i>femminile</i>		12,1%	7,9%	11,9%	Media 2012
Tasso di disoccupazione <i>giovanile (15-24)</i>		40,5%	26,4%	35,3%	Media 2012
Tasso di inattività <i>totale</i>		25,8%	27,2	36,3%	Media 2012
Tasso di occupazione <i>totale</i>		65,8%	67,6%	56,8%	Media 2012
Tasso di occupazione <i>femminile</i>		61,3%	61,3%	47,1%	Media 2012
Percentuale di occupazione dipendente		78,5%	76,2%	75,2%	Media 2012
Occupazione agricola %		5,2%	3,8%	3,7%	Media 2012
Occupazione nell'industria %		25,4%	32,8%	27,8%	Media 2012
Occupazione nei servizi %		69,4%	63,4%	68,5%	Media 2012

Risultati economici	PIL pro capite	26.960,9 €	30.571,6 €	24.275,4 €	31 dicembre 2011
	Peso % valore aggiunto agricolo	4,4%	2,3%	2,0%	31 dicembre 2011
	Peso % valore aggiunto industriale	21,1%	24,6%	18,5%	31 dicembre 2011
	Peso % valore aggiunto costruzioni	6,0%	5,5%	6,1%	31 dicembre 2011
	Peso % del valore aggiunto dei servizi	68,6%	67,6%	73,4%	31 dicembre 2011
	Peso % del valore aggiunto artigianato	14,9%	14,0%	12,0%	31 dicembre 2010
	Produzione Lorda Vendibile <i>coltivazione erbacee</i>	49,9%	28,9%		Anno 2012
	Produzione Lorda Vendibile <i>coltivazione legnose</i>	23,2%	23,2%		Anno 2012
	Produzione Lorda Vendibile <i>prodotti zootecnici</i>	26,9%	47,8%		Anno 2012
Apertura dei mercati	Propensione all'export	28,1%	39,7%	27,8%	31 dicembre 2012
	Grado di apertura	38,4%	62,4%	54,9%	31 dicembre 2012

GLOSSARIO

Mortalità (tasso di): rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Natalità (tasso di): rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Migratorio con l'estero (tasso): rapporto tra il saldo migratorio con l'estero dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Di vecchiaia (indice): rapporto tra la popolazione con più di 65 anni e la popolazione con meno di 15 anni, moltiplicato per 100.

Di dipendenza (indice): somma della popolazione con meno di 15 anni e la popolazione con più di 65 anni rapportato alla popolazione da 15 a 64 anni, moltiplicato per 100.

Tasso di inattività: rapporto tra le persone appartenenti alle non forze di lavoro nella fascia di età 15-64 anni e la corrispondente popolazione. Sono definite come non forze di lavoro le persone che non sono classificate né come occupati, né come in cerca di occupazione.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la popolazione di 15 anni e più.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

Forze lavoro: le persone occupate e le persone in cerca di occupazione.

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Prodotto interno lordo: è il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'Iva gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. Corrisponde alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche di attività economica, aumentata dell'Iva e delle imposte indirette sulle importazioni, al netto dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim).

Valore aggiunto: saldo tra la produzione e i consumi intermedi, in cui la produzione è valutata ai prezzi di base, cioè al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti. I consumi intermedi rappresentano il valore dei beni e servizi consumati quali input in un processo di produzione, escluso il capitale fisso il cui consumo è registrato come ammortamento. I beni e servizi possono essere trasformati oppure esauriti nel processo produttivo.

Produzione lorda vendibile: il Servizio Programmi, Monitoraggio e Valutazione della regione Emilia-Romagna elabora ogni anno una stima del valore della Produzione lorda vendibile (PLV) dell'agricoltura, ottenuta moltiplicando le quantità prodotte dal settore per i relativi prezzi medi all'origine (IVA esclusa), non esiste quindi il dato nazionale direttamente confrontabile.

Propensione all'export: $\text{Export} / \text{Valore Aggiunto} \times 100$

Grado di apertura: $(\text{Export} + \text{Import}) / \text{Valore Aggiunto} \times 100$